

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.tecnicadellascuola.it/rapporto-indire-il-caso-europeo-dell'insegnamento-di-lingue-straniere-a-scuola>

ACQUISTA CORSI VIDEO PUBBLICI PROCLAMI NEWSLETTER GIORNALIERA INVIA LA TUA OPINIONE

CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI **NORMATIVA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA**

TS



VAI AI CORSI

HOME PERSONALE VIDEO NOTIZIE GENITORI I NOSTRI CORSI ARCHIVIO

TUTTO SUL CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI TUTTO SUL CONCORSO DSGA TFA SOSTEGNO MOBILITÀ 2023/24

CERCHI LAVORO NELLE SCUOLE?

CLICCA QUI

Home > Attualità > Rapporto INDIRE il caso europeo dell'insegnamento di lingue straniere a scuola

ATTUALITÀ

Rapporto INDIRE, il caso europeo dell'insegnamento di lingue straniere a scuola

Di **Andrea Maggi** - 01/04/2023

CONDIVIDI



L'internazionalizzazione della didattica e la relativa – mai secondaria – digitalizzazione costituiscono oramai da un decennio le sfide non esclusivamente metodologiche, ma anche pratiche del corpo docente. Da un decennio INDIRE, Istituto di Ricerca italiano storicamente orientato su formazione e didattica scolastica, emette un rapporto semestrale relativo all'insegnamento delle

lingue straniere e non solo, basandosi su Eurydice ed i dati europei raccolti. Gli Standard di Barcellona del 2019 scorso costituiscono non solo a livello istituzionale, ma anche metodologico e contenutistico, la pietra miliare dell'insegnamento delle lingue straniere in Europa.

Lingue ed Europa. Non solo una questione didattica

Già dai trattati di Roma, base pratica dell'istituzione della famiglia europea, l'accento alla diversità linguistica e culturale degli stati membri si trovava al centro di considerazioni e dibattiti. L'UE, attraverso il relativo Trattato, garantisce normativamente "il rispetto della ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo". A Barcellona, nel 2002, si è deciso di provvedere all'insegnamento delle lingue straniere a scuola, con un aggiornamento dei relativi obiettivi su base quinquennale. Anche la Risoluzione del Consiglio su un nuovo quadro strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione verso

COBAS
Comitati di base della scuola

CESP
Centro Studi per la Scuola Pubblica

TOMMASO BARONE
ESPERTO IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DAL 1998

MEPA
acquisizione step 1

AFFIDA LA SICUREZZA DELLA TUA SCUOLA!

WWW.TOMMASOBARONE.IT

CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI
NORMATIVA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA

TS

alexia
leggi le notizie da Tecnica della Scuola.

Scegli la buona informazione

lo Spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030), adottata a febbraio 2021, ha identificato il sostegno all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue e al multilinguismo come un'azione concreta per la cooperazione europea al fine di garantire qualità, equità, inclusione e successo nell'istruzione e nella formazione, insiste **INDIRE**, anche sulla base dei recenti e sempre più importanti fenomeni migratori.

PRENOTA OGGI LA TUA VACANZA STUDIO

A partire da SOLO **618€**
Tutto Incluso

Il rapporto: sistemi educativi, idiomi, lingue minoritarie

L'elaborato recente di **INDIRE** verte sui dati emessi da **Eurydice**, divenuto il riferimento dell'evoluzione didattica europea ed i relativi obiettivi. Il rapporto comprende 51 indicatori che coprono un'ampia gamma di temi rilevanti per la politica sulle lingue a livello europeo e nazionale, come la mobilità transnazionale degli insegnanti di lingue per scopi professionali, il numero e la varietà di lingue studiate a scuola, il tempo dedicato all'insegnamento delle lingue, i livelli di risultati attesi per la prima e la seconda lingua straniera e le misure di sostegno all'apprendimento delle lingue per gli studenti immigrati nuovi arrivati. Contemplati anche gli idiomi classici e minoritari ed il relativo insegnamento. Rispetto a due decenni fa, l'insegnamento delle lingue straniere è sempre più precoce in Europa ed Italia. Lo studio di una seconda lingua straniera inizia di solito, in Europa come in Italia, a livello di istruzione secondaria inferiore. In Europa, infatti, il 59,2% degli studenti di questo livello studia due o più lingue straniere. In 12 sistemi d'istruzione, compreso quello italiano, la percentuale arriva a più del 90%. L'idioma più appreso è l'inglese nella scuola primaria e secondaria. In 11 paesi (Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Malta, Austria, Polonia, Svezia, Liechtenstein e Macedonia del Nord) oltre il 90 % degli studenti lo studia. Al 2020 la seconda lingua è il francese seguita dal tedesco. Il 27,4 % dei docenti di lingue straniere ha beneficiato di un programma di mobilità transnazionale finanziato dall'UE tra il 2013 e 2018 (visto anche il recente lancio di **ERASMUS+** per il corpo docente).

ULTIME NOTIZIE
LIVE SCUOLA

TAGS [EUROPA](#) [INDIRE](#) [LINGUE STRANIERE](#)

CONDIVIDI



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Carta + digitale e archivio storico
a 8,25€ al mese per un anno = **99€**

servizi@quotidianodisicilia.it - tel. 095 372217

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LE SCUOLE

Next Generation Schools



Progettare e realizzare ambienti innovativi con il Piano Scuola 4.0



eBook
GUIDA ALLA PROFESSIONE DOCENTE
TRA NORMATIVA E PRASSI
LINEAMENTI DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA

WEBINAR
LIFE SKILLS: COMPETENZE NON COGNITIVE A SCUOLA

3 APRILE 2023
4 ORE

PROSSIMI WEBINAR



03 Apr | Crescere, scoprirsi, costruirsi. Libri e spunti per discutere in classe del percorso di crescita e costruzione di Sé - **Gratis**